

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ARTT. 46 E 47 DEL DPR N. 445/2000

comprovante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 ed il possesso dei requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico professionale di cui all'art. 83 del medesimo D.Lgs. 50/2016

Istanza di partecipazione alla gara sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura del servizio professionale di revisione contabile del progetto "AYLLUS - Rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia", finanziato dalla Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). CUP H39I17000120001. Identificativo di Gara (C.I.G.) Z002220B64.

Il sottoscritto _____ nato il ____ a _____,
residente in _____ (____) via _____
C.F. _____ P. IVA _____
telefono _____ fax _____ PEC _____
Indirizzo mail per contatti _____
in qualità di:
 libero professionista _____
 legale rappresentante della società di revisione contabile _____
con sede in _____ Via _____ CAP _____
CF _____ P. IVA _____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione ad uso di atti falsi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere iscritto al Registro dei Revisori Contabili di cui al D.Lgs n. 39/2010 con il n. _____ dal _____;
- che la società di revisione è iscritta al Registro dei Revisori Contabili di cui al D.Lgs n. 39/2010 al n. _____ dal _____ con denominazione e forma giuridica _____, CF _____ P.IVA _____
- di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione di partecipazione dalla gara di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016, in particolare:
 - a) di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del C.P.P. per uno dei reati indicati alle lettere a), b), b bis) c), d), e), f) e g) del citato art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - b) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo decreto nei confronti dei soggetti indicati al terzo comma del predetto art. 80 (socio di società in nome collettivo, soci accomandatari di società in accomandita semplice, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, direzione o di controllo, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in società con meno di quattro soci o altro tipo di società o consorzio);

- c) che non è colpevole di gravi infrazioni definitivamente accertate alle norme rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- d) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- e) che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, ovvero non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f) che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- g) che la partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse (articolo 42, comma 2), non diversamente risolvibile;
- h) che la partecipazione dell'operatore economico non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- i) che l'operatore economico non è stato assoggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- j) di presentare nella procedura di gara o negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- k) che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gare e negli affidamenti di subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- l) che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge n. 55/1990;
- m) di essere in regola con gli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999;
- n) di non versare nella situazione in cui, pur essendo stato vittima dei reati di cui agli artt. 317, 629 del codice penale, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- o) che l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- p) che non è stata pronunciata nei confronti del/i legale/i rappresentante/i e dei componenti dell'Organo di Amministrazione alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o, comunque, per delitti finanziari;
- q) che nell'esercizio dell'attività professionale il/i legale/i rappresentante/i non ha/hanno commesso alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione, non si sono mai resi responsabili di aver svolto attività nei confronti dell'Amministrazione e dei privati con negligenza o malafede, né si sono resi colpevoli di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
- r) che il/i legale/i rappresentante/i non si è/sono reso/i gravemente colpevole/i di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai sensi della normativa vigente in materia di procedure di evidenza pubblica;
- s) che non sussiste alcuna pendenza di procedimento per l'irrogazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;

Luogo e data _____

Firma

Firma digitale o allegare copia documento di identità